



Comune di Novara di Sicilia

(Citta Metropolitana di Messina)

Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833

ORDINANZA

SINDACO

OGGETTO:ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE FINALIZZATA AL RECUPERO DEL CENTRO URBANO SOTTO IL PROFILO DEL DECORO URBANO, DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI ED AL CONTRASTO DELLE SITUAZIONI DI DEGRADO ED INCURIA DEGLI IMMOBILI

ORDINANZA N. 18

Lì: 22.10.2019

IL SINDACO

Premesso

che in tutto il centro urbano si manifestano situazioni di abbandono del patrimonio immobiliare privato che ledono l'immagine, il decoro e la percezione della sicurezza urbana, valori questi ultimi, che devono essere preservati e tutelati;

Constatato che questa condizione di degrado è maggiormente presente nel centro urbano dove vi sono edifici le cui facciate ed i manufatti ad esse pertinenti denotano un notevole livello di incuria degrado e/o abbandono;

Accertato che vi sono immobili inutilizzati con spazi diventati ricettacolo di sporcizia e rifiuti vari che causano gravi problemi di sicurezza ed igiene pubblica;

Appurato che vi sono portoni di immobili disabitati non adeguatamente conservati e resi inaccessibili a causa dell'abbandono incontrollato di rifiuti di ogni genere;

Rilevato, altresì, che il fenomeno succitato reca pregiudizio, oltre che all'igiene pubblica, anche al decoro urbano, alla dignità della comunità locale, generando, altresì, un naturale scadimento nella percezione della qualità e dell'immagine del centro urbano ed una crescente ed infondata convinzione circa un presunto disinteresse da parte della pubblica amministrazione locale;

Ritenuto opportuno, pertanto, perseguendo l'obiettivo prioritario di questa amministrazione, rafforzare non solo la sicurezza reale dei cittadini, ma anche la mera percezione di sicurezza, il cui livello costituisce un indicatore della qualità della vita sociale della comunità;

Ritenuto, altresì, doveroso, per la pubblica amministrazione, adottare strumenti efficaci che,

alla luce del nuovo quadro normativo in materia di sicurezza urbana, consentano di poter contrastare e reprimere i summenzionati fenomeni pregiudizievoli per il decoro e la convivenza urbana e sociale; - che, in tali sensi, risulta oltremodo necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti, anche omissivi, che determinano un pregiudizio per la sicurezza dei cittadini, il depauperamento del patrimonio collettivo, favorendo, al contempo, l'espansione di situazioni malcostume ed incuria, che generano inesorabilmente lo scadimento della vita nel centro urbano;

Viste le continue segnalazioni di vari crolli di pietre e calcinacci provenienti da vari fabbricati fatiscenti, prospicienti le vie principali del centro urbano del nostro Comune, e le segnalazioni di case abbandonate da diversi decenni che rappresentano pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato che i proprietari degli immobili devono provvedere alla loro manutenzione anche per evitare pericoli all'incolumità e alla salute pubblica e devono garantire che non si creino situazioni che mettono a repentaglio la salute pubblica a causa di un evidente stato di incuria, oltre che lo stesso immobile diventi la stabile dimora di piccioni e/o altri animali che ovviamente vi depositano le loro deiezioni e che l'accumulo delle stesse può infatti divenire causa di creazioni di focolai di agenti patogeni e di parassiti provocando grave danno alla salute pubblica.

Visto il D.Lgs. 267/00 ss.mm.ii., art. 50 e 54;

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, nr. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

ORDINA

Ai cittadini proprietari di immobili che versano in situazioni di incuria, degrado e/o abbandono:

- di predisporre il rifacimento delle facciate degli edifici, o delle parti deteriorate di essi e dei relativi balconi, il cui degrado arrechi pregiudizio all'incolumità delle persone per il rischio attuale di cedimenti di parti di esse;
- di provvedere alla sostituzione degli infissi danneggiati prospicienti la pubblica via o i luoghi di transito e sosta di pedoni e mezzi ed all'eliminazione di staffe, tasselli, che per le loro caratteristiche intrinseche, di sporgenza ed altezza, possano arrecare pericolo alla pubblica incolumità;
- Di provvedere alla rimozione, sistemazione e al fissaggio di tegole, pietre, mattoni, tavole e quant'altro dovesse sporgere dai tetti degli immobili causando pericolo per la pubblica incolumità;
- Di sostituire e/o eliminare i pluviali, le tubature ed altri elementi esterni danneggiati prospicienti la pubblica via che possano arrecare pericolo all'incolumità pubblica ed alla sicurezza urbana;
- Di tenere ordinate e pulite le aree private visibili dagli spazi pubblici;
- Di garantire un'adeguata e sicura chiusura degli immobili inutilizzati, pulire le saracinesche e le soglie, togliere i rifiuti accumulatisi o gettati attraverso gli interstizi dei serramenti all'interno dell'immobile e pulire gli spazi rientranti rispetto alla proiezione lineare della facciata prospiciente la pubblica via;
- Di eliminare o coprire adeguatamente la presenza di cavi, sistemi, centraline, nicchie con contatori correlati alla rete idrica, elettrica e/o telefonica dismessi o non conformi alle norme di sicurezza di cui alla legislazione vigente;

AVVERTE

che eventuali danni a cose o persone, derivanti dal mancato rispetto della presente ordinanza, saranno a carico dei proprietari degli immobili che ne risponderanno ai sensi di legge;

che ai trasgressori delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza sarà erogata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7/bis, comma 1 e 1/bis del D.Lgs 267/2000 per un importo variabile da un minimo di € 25,00 per i casi più lievi, fino al massimo di € 500,00 nei casi più gravi o eclatanti o di maggior pericolo

che l'inosservanza della presente Ordinanza comporta responsabilità penale, giusta il disposto contenuto nell'articolo 650 del Codice penale;

che contro la presente Ordinanza è possibile proporre ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;

DISPONE

Che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune in maniera permanente, ed affisso nelle bacheche comunali, negli esercizi di maggiore affluenza e per le vie del paese;

- Che la presente Ordinanza venga notificata all'interessato e trasmessa, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza: - al Comandante della Stazione Carabinieri di Novara di Sicilia, al Comandante della Polizia Municipale del Comune di Novara di Sicilia; - all'UTC del Comune di Novara di Sicilia, affinché, ciascuno per le rispettive competenze e funzioni, pongano in essere e/o predispongano, tutti gli eventuali e necessari adempimenti consequenziali.

dalla Residenza Municipale li 22/10/2019

IL SINDACO
F.to Dr. Girolamo Bertolami